Inferno Siracusa-Rosolini, ore in coda per il mare. I sindaci di Noto e Rosolini: “finire i lavori”

Ancora una domenica di passione per centinaia di automobilisti sulla Siracusa-Rosolini. I cantieri lumaca presenti nel tratto autostradale gestito dal Cas (Consorzio Autostrade Siciliane) hanno costretto a file di ore e code chilometriche per raggiungere le spiagge della zona sud del siracusano. Stesso tormento per ritornare verso nord, Siracusa e Catania.
I lavori di rifacimento proseguono a ritmo blando e le preoccupazioni di ritrovarsi in agosto con le operazioni ancora in corso è altissimo. Una pessima pubblicità per il territorio, segnalata da centinaia di commenti sui social.
Il sindaco di Noto, Corrado Figura, preoccupato per l’andazzo ha inviato una nota alla società partecipata della Regione, segnalando il problema e chiedendo di accelerare con la conclusione dei lavori. Il primo cittadino di Rosolini, Giovanni Spadola, effettuerà in settimana un sopralluogo sui cantieri aperti per verificare l’andamento delle operazioni e decidere come intervenire per far pressione sul Consorzio delle Autostrade Siciliane.
Dalla provincia di Siracusa viene anche richiesto l’intervento dell’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone. Sembra malinconicamente di assistere allo stesso copione, ogni anno.

Industria, il Tar accoglie il ricorso di Isab: sospesa la nuova Aia per l’impianto IGCC

E’ stato accolto dal Tar del Lazio il ricorso presentato da Isab e relativo alla nuova Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto Igcc, nella zona industriale di Siracusa. Quel provvedimento è stato pertanto sospeso, in attesa dell’udienza di merito fissata per il 12 ottobre, quando si valuterà l’eventuale annullamento come richiesto dalla società.
Secondo Isab – rappresentata dagli avvocati Antonella Capria, Antonio Lirosi, Teodora Marocco ed
Edward Ruggeri – le prescrizioni contenute nella nuova Aia (febbraio 2022) sarebbero tali da pregiudicare lo stesso esercizio dell’impianto. In particolare, sul tema delle emissioni la strada scelta al termine della commissione ministeriale – sempre secondo fonti Isab – sarebbe tale da superare persino le già adottate le Bat (acronimo inglese per migliori tecnologie disponibili, ndr).
Il presidente della commissione istruttoria, Antonio Fardelli, ha definito quell’Aia “ambiziosa” per via del passaggio ad un sistema di monitoraggio con frequenza maggiore (da base mese a base giorno, ndr) e per i limiti al conferimento di reflui industriali in Ias. A votare a favore del provvedimento anche i Comuni di Siracusa, Priolo e il Libero Consorzio Regionale. Voto contrario del solo Comune di Melilli. La vera novità di questa autorizzazione integrata ambientale riguarda, secondo gli addetti ai lavori, proprio il trattamento dei reflui. Quelli assimilabili agli urbani, potranno essere conferiti nel depuratore consortile Ias. Per gli altri, invece, serve un impianto diverso e capace di un trattamento chimico-fisico per ‘levare’ i metalli dall’acqua.
Per il Tar “vi sono seri elementi di danno in capo alla ricorrente (Isab, ndr), a causa degli immediati obblighi di

essa d’adeguarsi al rispetto dei limiti posti dalle prescrizioni recate dal DM 104/2022”. E vengono citati i nuovi limiti per le polveri delle turbine CCU1 e CCU2 alimentate a syngas ed il parametro SO2 per le turbine alimentate a metano. Ed ancora il parametro CO per l’impianto PPU-camino hot oil.
Il Tar valuta poi non “pretestuosa” la richiesta di un termine più ampio “per l’adeguamento spontaneo” e per “la presentazione della relazione di riferimento (da differire a data successiva al 22 giugno 2022)”. Da qui la decisione di accogliere la sospensiva per valutare in udienza ad ottobre l’intero impianto del provvedimento.

La Totolo a Siracusa, tra le polemiche: “Pressioni forti della sinistra, il mio libro spaventa”

Alla fine, la presentazione del libro di Francesca Totolo “La morale sinistra” c’è stata. Dopo le polemiche sulla presunta concessione del cortile dell’ex liceo Gargallo – smentita dal sindaco di Siracusa a poche ore dall’appuntamento – si è tenuta nella sede dell’associazione I Guardiani di Aretusa e CasaPound Italia.
Il presidente Fabio Camilli parla di volontà “di zittire gli organizzatori ma soprattutto la scrittrice, vietando il cortile ex Gargallo in Ortigia”. Per Camilli la concessione comunale c’era stata, a dispetto delle parole del primo cittadino. Poi il dietrofront, secondo l’associazione.
“Le pressioni della sinistra di Siracusa sono state così forti che il sindaco ha posto il divieto; ma questa per me non è una

sconfitta, bensì una vittoria perché è il segno inconfutabile che il mio libro spaventa", ha commentato la diretta interessata, Francesca Totolo.
Camilli riassume tutta la vicenda parlando di "storture" tipiche della sinistra: "tolleranza, inclusività, libertà, democrazia costituiscono il mantra per PD e compagnia cantante, ma, attenzione, solo verso chi dicono loro, verso chi piace a loro, verso chi si adegua alla loro morale, che è una morale 'sinistra' come ben racconta la Totolo".

Siracusa. Solarium per il mare in città, operazioni a rilento per colpa del… covid

Ha subito un rallentamento l'operazione di montaggio dei solarium in città. Dopo quello allestito allo Sbarcadero ed il secondo in Ortigia, a Forte Vigliena, ancora nulla per Piliceddi (zona Mazzarona) e Ru Frati (zona ciclabile Maiorca). Cosa è successo? Secondo quanto si apprende da fonti vicine a Palazzo Vermexio, la ditta incaricata delle operazioni ha dovuto bruscamente sospendere i lavori in corso a causa del… covid.
Nonostante se ne parli – per fortuna – sempre meno, non è scomparsa l'infezione dal territorio. E così, con alcuni operai risultati positivi, non c'è stata alternativa allo stop ai lavori in corso. Prevista per oggi la ripresa delle attività, con la conferma dell'avvenuta negativizzazione.
Non appena saranno completati, sui quattro solarium compariranno poi "segni" di street art, con murales calpestabili affidati ad artisti locali dopo l'estemporanea, ma apprezzata, esperienza dello scorso anno ai Ru Frati.

Siracusa. Viale Ermocrate, fino a giovedì a senso unico per riasfaltare la strada

Da oggi e fino a giovedì 10 giugno, viale Ermocrate potrà essere percorso solo nel senso di marcia verso l'uscita sud di Siracusa. La strada, da diversi oggi, è interessata dai lavori di rifacimento del manto stradale e proprio per completare l'intervento è stato necessario stabilire con ordinanza che dalle 7 alle 16 la strada potrà essere percorsa da piazza della Stazione a via Columba e non viceversa.
Il rifacimento del tappetino di asfalto di viale Ermocrate è uno degli interventi in corso sulle strade del capoluogo, finanziati con l'accensione di un mutuo pari a circa 2 milioni di euro. Per i lavori su viale Ermocrate sono stati investiti 350 mila euro.

foto archivio

Bagno di folla a Floridia per il Palio: così è rinata la Festa dell'Ascensione

Un bagno di folla ha fatto ieri da scenario al gran finale del Palio dell'Ascensione, che aveva preso il via sabato dopo il lungo stop degli scorsi anni. Floridia è tornata così a vivere

la sua più sentita tradizione, popolare ancor prima che sportiva. In migliaia hanno raggiunto il cuore del comune retto dal sindaco Marco Carianni. Il trionfo è stato del cavallo Zingaro Baio, della scuderia Miano con Carmelo Zappulla, noto fantino professionista. Zingaro ha regalato la vittoria al quartiere Piazza. Ed è tornata, insieme al Palio, la voce di Mimmo Contestabile di FMITALIA a raccontare la competizione sportiva, insieme a Patrizia Tidona e Sabina Rizza di Telestar. Temperature alte che non hanno fatto demordere quanti, da diverse zone della provincia e di altre aree della Sicilia, non si sono persi l'occasione di seguire le gesta di Carabina Desert per Taverna, Zingaro Baio, Corallu per Vignalonga e Casper Ghost (Chianu i masciu Vartulu). Sei corse il sabato, sei ieri in corso Vittorio Emanuele, il cuore della cittadina.

Una scommessa vinta quella di Carianni, che ha caparbiamente lavorato alla rinascita del Palio dell'Ascensione. Sabato, visita del presidente della Regione Nello Musumeci, oltre a numerosi sindaci della provincia e di altri comuni siciliani legati a tradizioni ippiche analoghe a quella del Palio dell'Ascensione.

A concludere la serata, ieri, in piazza del Popolo, i "Ciauru di Sicilia", prima dello spettacolo finale con i "Gemelli Diversi".

Soddisfatto il sindaco Carianni. "Siamo riusciti a coronare il sogno di una comunità. E' stato bellissimo assistere alla festa, frutto di un'attività portata avanti con tutte le forze dell'ordine della provincia di Siracusa, con in testa il prefetto Giusi Scaduto, per un evento che è stato anche culturale. Il Palio è certamente stato il momento centrale ma è accaduto a Floridia in questi giorni anche tanto altro". Il primo cittadino ha voluto sottolineare anche l'impegno degli operai che, sotto un sole cocente, hanno montato le strutture e tutto il necessario per lo svolgimento della manifestazione. "Ho voluto ringraziarli dal palco perché hanno messo il cuore

oltre l’ostacolo. Non hanno guardato orari e impegni familiari, ma l’obiettivo. Con i rappresentati di associazioni a tutela degli animali abbiamo svolto un lavoro preparatorio importante, per garantire il benessere del cavallo e regalando le emozioni che abbiamo vissuto durante la gara”.







“Sulle strade della Bellezza”, la mostra fotografica della Polizia

Stradale alla Neapolis

Ha per titolo “Sulle strade della Bellezza – la sicurezza stradale in uno scatto” ed è la mostra fotografica che dal 9 giugno al 4 settembre potrà essere visitata all’interno dell’area archeologica di Siracusa. E’ una iniziativa della Polizia Stradale, in collaborazione con il Parco Archeologico di Siracusa, Eloro e Villa del Tellaro. Lo spirito è quello di coniugare la bellezza del territorio, la sua arte, la sua storia con messaggi di sicurezza e legalità.
Cuore del progetto sono gli scatti fotografici di Luigi Nifosì che ha immortalato pattuglie della Polizia Stradale in alcuni tra i siti più prestigiosi del territorio. Per l’attuazione del progetto è stata fondamentale la collaborazione del IV Reparto Volo di Palermo della Polizia di Stato per le foto aeree, del Parco della Neapolis e dell’Inda per il sostegno dato alla realizzazione della Mostra.

Siracusa. Campi estivi alla Cittadella: “Incertezze su tempi e costi”

L’anno scolastico si conclude e le famiglie siracusane si preparano, come d’abitudine, ad iscrivere i loro figli ai campi estivi, che possano consentire loro di impiegare il tempo libero proficuamente e di risolvere problemi gestionali e lavorativi familiari.

Una consuetudine che si ripete ogni estate. Questa volta, tuttavia, sono in tanti ad esprimere forti preoccupazioni per l’incertezza che regna intorno alla data di avvio delle

attività delle società che utilizzano la Cittadella dello Sport per i loro campus. Sono società sportive ed associazioni che si occupano di sport e terzo settore e teoricamente avrebbero dovuto avviare da giorni.

Eppure il Comune, che è tornato a gestire la struttura dopo il contenzioso con la Canottieri Ortigia, non avrebbe ancora provveduto a pubblicare l'avviso pubblico necessario, nonostante una delibera immediatamente esecutiva desse mandato al dirigente di farlo immediatamente. L'apertura dovrebbe essere garantita entro il 13 ma non sono solo i tempi a non convincere.

Nell'avviso, secondo indiscrezioni, saranno stabilite cifre a carico delle associazioni per gli affitti di piscina e campi, ben superiori rispetto al passato. Nulla che sia scritto nero su bianco, solo rumors al momento, che se confermati, tuttavia, scatenerebbero aspre polemiche stando al malumore che serpeggia tra i gestori delle associazioni e delle società impegnate nelle attività estive per i bambini e per i ragazzi. L'aumento, infatti, sarebbe imposto nonostante un limite massimo di importo che i ragazzi dovranno pagare a settimana, per usufruire dei servizi, pari a 35 euro, con benefici per i meno abbienti, che potranno frequentare gratuitamente, iniziativa certamente lodevole e doverosa.

La delibera prevede, nel dettaglio, di dare mandato al dirigente di avviare le procedure finalizzate alla pubblicazione di un avviso pubblico per l'attività dei campus estivi, che si sostanziano nell'alternanza delle attività studio-sport-gioco, da affidare ad enti dello Sport e/o del 3° Settore. Si useranno il Palazzetto dello Sport, la Pineta, i campi esterni, il pattinodromo, le piscine . Ogni bambino non pagherà più di 35 euro a settimana. Il 5 per cento di utenti, figli di famiglie disagiate, fruiranno gratuitamente del servizio se con una soglia massime Isee di 8 mila euro. A indicare i beneficiari sarà il servizio Politiche Sociali.

Siracusa. Campi estivi in ritardo alla Cittadella? Firenze: “Vi spiego perché”

“Il Comune sta lavorando al massimo per garantire alle famiglie siracusane la possibilità di usufruire dei campi estivi alla Cittadella, perché sappiamo benissimo quanto conti questo servizio per chi ha figli. Su questa vicenda occorre, però, ristabilire la verità, perché non si traggano conclusioni sbagliate”.
L’assessore comunale allo Sport, Andrea Firenze puntualizza una serie di aspetti, dopo le preoccupazioni espresse dalle famiglie dei bambini e dei ragazzi, destinatari del servizio, e dai timori che serpeggiano tra le associazioni e le società che organizzano le loro attività estive negli spazi della Cittadella dello Sport.
L’avviso non è ancora stato pubblicato ma è atteso a breve, mentre una delibera di giunta di fine maggio parla dell’avvio dei campi estivi entro il 13 giugno.
Firenze spiega le ragioni del possibile ritardo rispetto agli anni passati .
“Non essendo dei privati- fa notare l’assessore della giunta Italia –stiamo facendo il massimo per risolvere il problema alle famiglie, le cui esigenze sono, per quanto mi riguarda, al primo posto. Occorre rimettere a posto la Piscina Quadrifoglio, dove negli ultimi anni capitava spesso che i bambini si tagliassero. Sono stati necessari degli atti amministrativi, previsti quando è un ente pubblico a muoversi, come nel nostro caso. Ho, dunque, fatto un atto di indirizzo e adesso si passerà all’avviso pubblico. Non stiamo di certo con le mani in mano- conclude l’assessore- Era giusto che la

verità emergesse nella sua interezza”.

“Edipo. Lo Sguardo in sè”: alla galleria Bellomo la mostra curata da Antonio Calbi

(c.s.) Inaugurata nella Galleria Regionale di Palazzo Bellomo di Siracusa la mostra “Edipo. Lo sguardo in sé”, curata dal sovrintendente della Fondazione Inda, Antonio Calbi. Esposte opere di ventisette artisti sulla figura di Edipo. Autori moderni e contemporanei di diverse generazioni, linguaggi, poetiche che hanno già affrontato il tema, alcuni anche a teatro, o che hanno creato nuove opere per questa esposizione.
L’esposizione è promossa e organizzata dalla Galleria di Palazzo Bellomo con il sostegno dell’Assessorato dei Beni Culturali e dell’Identità della Regione Siciliana, in collaborazione con il Comune di Siracusa e Civita Sicilia e con il patrocinio dell’ Inda.
Edipo rappresenta un soggetto articolato e complesso, passibile di diverse sfumature e prospettive: la ricerca dentro sé stessi, il percorso di scoperta della verità, l’inconsapevolezza, l’essere vittima e protagonista del proprio destino, lo sdoppiamento, l’enigma, la volontà degli dèi e quella dell’individuo, la peste e la malattia, il desiderio passionale, l’incesto, l’omicidio, la paternità, il potere, la tenacia, lo sguardo e la visione, l’autopunizione attraverso l’accecamento e molto altro ancora. Edipo è senza dubbio una delle figure “totemiche” del teatro e della cultura occidentali e ha attraversato i millenni preservando la carica

della sua complessità e del suo dilemma.
Figura già presente nei poemi omerici, trova completa pienezza sul palcoscenico in lavori di Eschilo e Euripide (perduti) e di Sofocle, che vi dedica due tragedie, Edipo re e Edipo a Colono, che s'incidono come paradigma della tragedia greca. Figura di rara potenza, attraversa i secoli e le arti, con opere diventate iconiche, una su tutte: Edipo e la sfinge di Ingres. Si rianima nuovamente nel Novecento, grazie a Freud, che lo indaga come paradigma del viaggio nell'inconscio. È tema di indagine e ricerca per tutte le avanguardie, dall'espressionismo al surrealismo, dal simbolismo alla metafisica: Moreau, Ernst, De Chirico, Cagli, Bacon. Stravinsky compone l'oratorio Edipus Rex, nel 1927, André Gide e Jean Cocteau gli dedicano opere, Pasolini gli dedica un film nel 1967, fino a Giovani Testori, che nel 1977, in Edipus, ne fa uno dei protagonisti dei suoi "scarrozzanti", in una lingua beffarda e furiosa, e Steven Berkoff, che lo ambienta nella Londra degli anni Novanta.
La mostra si è andata componendo per associazioni e empatie, con opere e artisti che si sono palesati per vie anche misteriose, enigmatiche, che è il timbro primo del mito di Edipo. Il volto e il suo doppio, dunque la maschera, l'atto della visione, e dunque gli occhi, lo specchio, la luce e la tenebra, il dolore di una vera e propria passio, lo sprofondamento e la perdita di sé, sono gli incipit o gli approdi degli artisti in mostra, espressi attraverso le loro opere.
All'interno delle sale del Museo, le opere dialogano con quelle della collezione storica innescando rimandi, contrappunti, valorizzazioni reciproche. Al piano terra opere di Arnaldo Pomodoro, Mimmo Paladino, Vettor Pisani accanto a creazioni realizzate per la mostra da Andrea Chisesi, Umberto Passeretti, Stefania Pennacchio, Vassilis Vassiliades, insieme a opere di repertorio di Giovanni Migliara, Giuseppe Pulvirenti, Paolo Scirpa, Nicola Toce. Sono esposti inoltre i costumi di Edipo e Giocasta disegnati da Antonio Marras per il Teatro Elfo Puccini di Milano e da Maurizio Balò per una

messinscena della Fondazione INDA al Teatro Greco. Al piano superiore opere e installazioni, create ad hoc o in prestito, di Alfredo Pirri, Michele Ciacciofera, Giovanni Migliara, Matteo Basilè, Alfredo Romano, Stefano Ricci, Mimmo Paladino, Gianfranco Notargiacomo, Nicola Toce, Corrado Bonicatti, il costume di Edipo disegnato da Daniela Dal Cin per la compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, Leo Kalbinsky, Silvia Giambrone, Brando Cesarini, Hermann Nitsch e Emilio Isgrò.
Il Museo si è avvalso della consulenza scientifica di Ornella Fazzina e Michele Romano.
La Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, nel cuore di Ortigia, è il Museo di arte antica della città e illustra gli sviluppi della cultura figurativa a Siracusa e più in generale nell'area sud-orientale della Sicilia. Conserva L'Annunciazione di Antonello da Messina, una delle opere più emblematiche del percorso stilistico dell'artista che in esso raggiunge il difficile equilibrio tra gli elementi della pittura fiamminga e il sapiente utilizzo della prospettiva "geometrico-luminosa" e delle dimensioni monumentali tipiche della scuola rinascimentale italiana. Tra le opere pittoriche esposte, Madonna in trono col Bambino tra le Sante Eulalia e Caterina d'Alessandria di Pedro Serra, pittore catalano del quattordicesimo secolo, e due importanti tavole del XV secolo, il Retablo di San Lorenzo e il polittico della Trasfigurazione di Cristo. Di fine Cinquecento sono le tele di Mario Minniti, pittore siracusano che risente fortemente dell'influenza del Caravaggio: fu proprio questo artista a ospitare Caravaggio, nel 1608, in fuga da Malta. Palazzo Bellomo conserva inoltre statuine presepiali del XVIII e XIX secolo in cera, ceramica, stucco e cartapesta, di particolare interesse storico-artistico ed etnoantropologico.

foto Michele Pantano